

Codice 9a

Le magicus-scarpe

C'era una volta una mamma in dolce attesa, che viveva sul pianeta Scarpone.

Dopo che il bambino fu nato, la mamma stava cercando per il piccolo un paio di scarpe ma non riuscì a trovarle finché sua sorella non le indicò un negozio nuovo che aveva un sacco di calzature, di tutti i tipi, colori e materiali. Trovare le scarpe perfette era davvero difficile! Ad un certo punto la zia, intelligentemente, chiese ad un commesso che lavorava lì e che, in un baleno, trovò le scarpe della misura del bambino. La mamma glielne provò e disse che erano perfette. La zia si assicurò che fossero di una marca buona, una marca che usava materiali di qualità e non dannosi per l'ambiente; vide il logo e confermò che erano scarpe buone. Pagarono e poi tornarono a casa felici, perché avevano finalmente trovato le calzature giuste, però non sapevano che quelle scarpe avevano avuto un contatto con sostanze strane disperse nello spazio. Da quel giorno, infatti, le scarpe iniziarono a fare cose stranissime, del tipo: volare, saltare e sprigionare fumo colorato. Un pomeriggio, mentre cucinava, la mamma sentì un rumore improvviso, si mise a correre a gambe levate come nel cartone di Scooby-Doo e, quando arrivò nella stanza del figlio, trovò un foro gigante sul soffitto. Fortunatamente, la zia intervenne subito e scoprì che, a provocare quello squarcio, erano state proprio le scarpe, volate ad elevata forza e velocità verso lo spazio. Le scarpe intanto avevano raggiunto un pianeta chiamato Slurpandia ed erano entrate nella casa di un alieno di nome Sleno. In realtà era lui il vero proprietario delle scarpe magiche perché Sleno, da piccolo, per sbaglio o per disattenzione, una volta le aveva lasciate nel giardino ed esse, che avevano anche lo strano potere di volare, erano arrivate fino al pianeta Scarpone. Ormai cresciuto, l'alieno capì che quelle scarpe erano troppo piccole per i suoi piedi quindi, anziché buttarle, decise di regalarle subito ad un bambino che ne aveva sicuramente più bisogno di lui.

Sleno si sentì felice per il gesto che aveva fatto e organizzò anche una festa, perché la sua decisione dava una seconda vita alle sue vecchie scarpe e proteggeva l'ambiente, non caricandolo di rifiuti inutili.

Classe IV sezione A

Scuola Primaria "**Dante Alighieri**"

I.C. "**Luca Della Robbia**" - Appignano (MC)